



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “*Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato.*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*” ed, in particolare, l’art. 4 che elenca le funzioni attribuite alla Direzione generale della programmazione sanitaria del citato Ministero;

VISTO il Decreto del Ministro della salute dell’8 aprile 2015, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” e, in particolare, l’articolo 4 che disciplina l’articolazione e le funzioni degli Uffici della Direzione generale della programmazione sanitaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2020, foglio n. 187, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l’incarico di Direttore Generale della Direzione della programmazione sanitaria del Ministero della salute per tre anni a decorrere dal 28.02.2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023 e in particolare, la Tabella riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero della salute e successive modifiche ed integrazioni*;

VISTA la Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute in data 23 febbraio 2021, che ha definito, per l’anno 2021, le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dell’azione del Ministero della salute, in coerenza con il programma di governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTI gli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 26 febbraio 2021 con il quale il Ministro della salute ha assegnato, ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute, i contingenti delle risorse umane, corrispondenti al personale con qualifica dirigenziale e di quello appartenente alle aree funzionali in servizio al 1 gennaio 2021 secondo lo schema risultante nell’allegato 2 al decreto medesimo e quelle finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione della spesa di questo Ministero di cui alla citata legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l’art. 1, comma 288, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale prevede che presso il Ministero della Salute, al fine di verificare che i finanziamenti siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, è realizzato un Sistema nazionale di verifica e controllo sull’assistenza sanitaria;

VISTO l'art. 1, comma 289, della medesima legge, così come modificato dall'art. 1, comma 798, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che, per le finalità di cui al citato comma 288, il Ministero della Salute può avvalersi, anche tramite specifiche convenzioni, della collaborazione di istituti di ricerca, società scientifiche e strutture pubbliche o private, anche non nazionali, operanti nel campo della valutazione degli interventi sanitari, nonché di esperti nel numero massimo di 20 unità;

CONSIDERATA l'esigenza di avvalersi di un supporto operativo per l'attuazione dei progetti e delle iniziative rientranti nell'attività di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria che di seguito si riportano:

1) “*governance del sistema di autorizzazione e di accreditamento in area sociosanitaria, rispetto ai criteri essenziali di sicurezza e qualità nelle residenze sanitarie assistenziali*”, progetto ideato dall'Ufficio 2 per la promozione del miglioramento della qualità e della sicurezza del percorso assistenziale della persona non autosufficiente nelle residenze sanitarie assistenziali;

2) “*gestione del rischio clinico e sicurezza dei pazienti*”, attività di competenza dell'Ufficio 3 per l'aggiornamento e la diffusione delle raccomandazioni ministeriali ai fini della loro reale applicazione e implementazione a livello regionale e aziendale;

3) “*Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa*”, attività di competenza del su citato Ufficio 3, per implementare i contenuti del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa vigente all'interno dei sottogruppi dell'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa per aree strategiche e per le linee di attività relative alla specialistica ambulatoriale ed ai ricoveri e connessi monitoraggi;

DATO ATTO che la possibilità di ricorrere al supporto di Formez PA è stata indicata dal Direttore Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio con nota pervenuta il 9 settembre 2019 a tutte le Direzioni ministeriali in quanto, a decorrere dal mese di luglio 2019, il Ministero della salute è entrato a far parte della compagine associativa del Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.;

CONSIDERATO che Formez PA, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 6/2010, ha il compito istituzionale di svolgere una funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione nei confronti dei soggetti associati e di fornire assistenza tecnica a supporto delle amministrazioni al fine di migliorare la comunicazione tra pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 6/2010, Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita, mediante apposito accordo, dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni dello Stato e che, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate sono considerate attività istituzionali;

CONSIDERATE altresì le precedenti esperienze di affidamento al Formez P.A. da parte della Direzione generale della programmazione sanitaria, ed in particolare l'accordo del 20 aprile 2011 per la realizzazione delle attività per l'attuazione del Progetto POAT Salute intitolato “Piano di riorganizzazione e rafforzamento delle capacità” finanziato con risorse europee nell'ambito del PON GAT 2007-2013, Obiettivo Operativo II.4 “Rafforzamento delle strutture operative e delle competenze della pubblica amministrazione” e l'Accordo stipulato il 28 febbraio 2020 per la realizzazione di attività di supporto per il miglioramento della *governance* dei processi di monitoraggio e affiancamento ai Piani di rientro.

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi*” ed in particolare gli articoli 5 e 192;

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 1042 del 14/11/2018 che ha disposto l'iscrizione nell'Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e delle amministrazioni associate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti a Formez PA in regime di *in house providing*;

DATO ATTO che l'A.N.A.C. ha disposto l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia per l'Italia Digitale (delibera n. 217

del 26/03/2019), con il Ministero dell'Interno (delibera n. 808 del 18/09/2019) e con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (delibera n. 922 del 16 ottobre 2019);

VISTA la nota prot. 3807-18/02/2021-DGPROGS-MDS-P con la quale è stato richiesto a Formez PA l'elaborazione di una proposta progettuale per il supporto operativo funzionale all'attuazione dei progetti degli Uffici 2 e 3 sopra elencati;

VISTA la nota, acquisita al protocollo prot. 0014345-19/07/2021-DGPROGS-MDS-A con la quale Formez PA ha formulato la propria proposta economica per la realizzazione delle attività dettagliate nella progettazione esecutiva intitolata "*Supporto al Ministero della Salute per il miglioramento della governance dei progetti ed iniziative relative ai criteri essenziali di qualità e sicurezza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, alla gestione del Rischio clinico, all'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa*", quale allegato A allo schema di convenzione contestualmente trasmesso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata effettuata un'analisi di congruità economica dell'offerta formulata da Formez, dalla quale risulta che *l'affidamento in house* risponde a criteri di economicità, efficienza e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle strutture pubbliche;

RITENUTO, sulla base degli elementi considerati, che la proposta di Formez PA in relazione alla natura e all'articolazione delle attività da realizzare, presenta le caratteristiche di coerenza e qualità complessiva, nonché gli elementi di congruità dei costi e di economicità del servizio;

RITENUTO quindi di dover procedere all'affidamento diretto a Formez PA, quale ente *in house* del Ministero della salute, delle attività di "*Supporto al Ministero della Salute per il miglioramento della governance dei progetti ed iniziative relative ai criteri essenziali di qualità e sicurezza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, alla gestione del Rischio clinico, all'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa*", per una durata complessiva di 24 mesi e per un importo massimo di € 860.000,00 (ottocentosessantamila/00) e, contestualmente, approvare il relativo schema di convenzione;

CONSIDERATO che gli affidamenti *in house*, secondo i vigenti orientamenti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, rientrano tra le fattispecie escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG;

DATO atto, altresì, che il predetto acquisto è inserito nella programmazione degli acquisti per gli anni 2020-2021, ai sensi dell'art. 7, comma 6, 1°cpv., del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, n. 14:

DETERMINA

Articolo 1

1. In relazione a quanto in premessa indicato, è disposto, ai sensi degli artt. 5 e 192 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto a Formez PA, quale ente *in house* del Ministero della salute, delle attività di "*Supporto al Ministero della Salute per il miglioramento della governance dei progetti ed iniziative relative ai criteri essenziali di qualità e sicurezza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, alla gestione del Rischio clinico, all'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa*", per una durata complessiva di 24 mesi e per un importo massimo di € 860.000,00 (ottocentosessantamila/00)
2. Gli oneri di cui al comma 1 graveranno sul capitolo 2411, piano di gestione 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute.
3. È approvato l'unito schema di convenzione tra il Formez PA e la Direzione generale della programmazione sanitaria.
4. La forma della convenzione da stipulare è la scrittura privata che sarà sottoscritta a distanza ai sensi del decreto legislativo 8 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 22 febbraio 2013.
5. Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 è individuato nel Direttore dell'Ufficio I della Direzione generale della programmazione sanitaria il responsabile del procedimento di affidamento oggetto del presente provvedimento.

Articolo 2

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute, nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità all'art. 192, comma 3, del decreto legislativo 50 del 2016 ed al decreto legislativo 33 del 2013.

Roma, 20 luglio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea Urbani)*

Estensore:

Paola F. Benvenuto

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.